

n. 05010706 R.G. NOTIZIE DI REATO

n. 11000913 R.G. TRIBUNALE

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA
Sezione Penale

SENTENZA
(art. 544 e ss. C.P.P.)

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice Monocratico di Torre Annunziata

Dott. **ANTONIO PEPE**

alla pubblica udienza del 24/04/2013 ha pronunciato
e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

Nei confronti di: **██████████ TONY** nato il 30/11/19██ a **██████████** residente in CO **██████████ NO-VIA ██████████ M██████████ I N.**
6,
DOMICILIO ELETTO

LIBEROCONTUMACE

IMPUTATO

- a. *reato p. e p. dagli artt. 110, 648 c. pen. perché, in concorso con altre persone nei cui confronti si procede separatamente, acquistavano o comunque ricevevano la carta di credito VISA nr. 4532790000006603 provento del delitto di furto denunciato da ██████████ un Joyce Johanna presso il Commissariato P. S. di Pompei il 13 agosto 2005.*
- b. *reati p. e p. dagli artt. 110 c. pen., 121, 5 luglio 1991 n. 197 perché, in concorso con altre persone nei cui confronti si procede separatamente, al fine di trarne profitto per sé o per altri, indebitamente utilizzava, non essendone titolare, la carta di credito di cui al capo a).*

la Pompei, il 13 agosto 2005

n. 13/358 REG. SENT.

Data del deposito

7 MAG 2013

~~IL CANCELLIERE~~
Flauto Mario

Data irrevocabilità

n. _____ REG. ESEC.

n. _____ C.P.

Redatta scheda il _____

APPELLO proposto il _____

da _____

RICORSO proposto il _____

da _____

CONCLUSIONI

Per il Pubblico Ministero: condanna dell'imputato alla pena di anni uno mesi sei di reclusione ed euro seicento di multa.

Per [REDACTED] Tony: assoluzione per non aver commesso il fatto; in subordine, dichiararsi estinto per prescrizione il reato sub B e contenersi – per il delitto sub A - la pena nel minimo, con la concessione dei benefici di legge.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con decreto in data 1° luglio 2011, il Pubblico Ministero presso questo Tribunale citava a giudizio [REDACTED] Tony, chiamato a rispondere dei reati in epigrafe.

Dopo il rinvio delle udienze del 23 novembre 2011 - cagionato dall'omessa notifica del decreto di citazione – e di quelle del 28 marzo, 19 luglio e 23 novembre 2012, stavolta determinati dall'assenza dei testi di lista, all'udienza del 22 febbraio 2013 il Giudice ammetteva le prove orali e documentali articolate dalle parti; si procedeva quindi all'escussione del teste Morandini Marco, ispettore di PS in servizio presso la Questura di Milano e all'acquisizione della denuncia di furto sporta al Commissariato PS di Pompei da [REDACTED] an Joyce Johanna.

All'odierna udienza, assunta la deposizione di [REDACTED] rese Gerardo, ispettore di PS in servizio presso il Commissariato di Pompei, su istanza del Pubblico Ministero e con il consenso della Difesa venivano acquisiti i verbali delle individuazioni fotografiche eseguite nel corso delle indagini.

All'esito, le parti procedevano alla discussione, rassegnando le conclusioni innanzi trascritte.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Si contestano all'imputato la ricettazione di una carta di credito VISA provento del delitto di furto commesso a Pompei il 13 agosto 2005 in danno della cittadina statunitense [REDACTED] an Joyce Johanna, e la successiva indebita utilizzazione della stessa carta.



Dalla lettura della denuncia sporta dalla ██████ si evince che la sottrazione della carta di credito – trafugata da uno zainetto che la donna portava in spalla - avvenne nella mattinata del 13 agosto 2005 all'interno degli Scavi di Pompei; lo stesso giorno, come risulta dalla deposizione dell'ispettore ██████rese Gerardo e dalla documentazione acquisita dalla Polizia nel corso delle indagini, la carta di credito VISA fu utilizzata per ben tre volte, le prime due alle ore 13.00 e 13.09 in altrettanti diversi negozi di ottica (di pertinenza rispettivamente di Casciano Luigi e Di Donna Gaetana), la terza per pagare il costo di un soggiorno presso l'albergo ██████ria di Pompei.

I verbali delle individuazioni fotografiche eseguite dai titolari degli esercizi commerciali appena indicati attestano che sia il Casciano che la Di Donna hanno riconosciuto nel cittadino rumeno Costel Sandu l'uomo che utilizzò la carta appena rubata alla ██████nan; De ██████Carmela Maria, gestore dell'albergo ██████ria, ha invece riferito di non ricordare chi materialmente eseguì il pagamento, ma ha precisato che esso era relativo a tre camere occupate la notte precedente da quattro cittadini rumeni, ossia Varanu Corina, Predescu Dinu, Costel Sandu e ██████ ██████ in quest'ultimo, come chiarito dall'ispettore di PS Morandini Marco, si identifica l'odierno imputato ██████ Tony.

Tali essendo le prove acquisite, reputa lo scrivente che esse non siano sufficienti a condurre ad un'affermazione di penale responsabilità dell'imputato.

Dalla lettura degli atti di individuazione fotografica si apprende infatti che il materiale detentore della carta di credito era ██████ Sandu, che l'adoperò nei due negozi di ottica; il fatto che ██████ ██████ (alias ██████ Tony) e il ██████tel fossero entrambi componenti di quel gruppetto di cittadini rumeni che soggiornarono insieme nell'albergo ██████ria e la cui obbligazione fu estinta proprio impiegando la carta di credito rubata non offre certezze circa il preteso ruolo concorsuale del ██████ nulla di concreto emergendo in ordine alla consapevolezza dell'imputato circa la provenienza delittuosa della carta nella materiale disponibilità del Costel.

L'imputato deve essere perciò assolto dai reati ascrittigli per non aver commesso il fatto.

Il complessivo carico di lavoro gravante sull'ufficio induce a fissare in giorni trenta il termine per il deposito della sentenza.

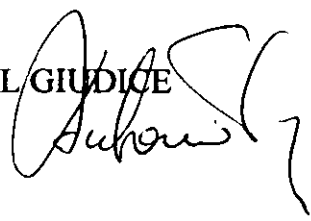


P.Q.M.

Letto l'art. 530 co. 2° c.p.p, assolve [redacted] Tony – alias [redacted] [redacted] – dai reati ascrittigli per non aver commesso il fatto.

Fissa in giorni trenta il termine per il deposito della sentenza.

Torre Annunziata, 24 aprile 2013

IL GIUDICE


TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA
CANCELLERIA
Deposito in Cancelleria
7 MAG 2013
IL CANCELLIERE
